

# Bologna *Società*



Al via dal 30 marzo

## Bologna Festival, giovani talenti per nuove platee

di Luca Baccolini

Sette luoghi diversi (comprese due chiese e un oratorio), prezzi ritoccati al ribasso, esecutori in maggioranza sotto i 40 anni. Il futuro della musica classica ha già bussato a Bologna Festival, la cui accelerazione verso il nuovo pubblico è tutta nella promessa della sovrintendente Madalena da Lisca, che ha preannunciato l'arrivo di ulteriori nuovi format dedicati ai giovanissimi e alle loro abitudini di ascolto: «Li porteremo anche nei pub», ha anticipato al fianco del sindaco Matteo Lepore.

Nessuna paura per chi era abituato al rito dell'Auditorium Manzoni: la stagione dei Grandi Interpreti, che ha fatto grande Bologna Festival fin dall'alba degli anni Ottanta, è confermata nella sala tradizionale, dove John Eliot Gardiner alzerà la bacchetta nel primo concerto del 2 maggio con gli English Baroque Soloists (musiche di Haydn, Mozart e Beethoven). Ma il grande direttore inglese, ormai di casa alla kermesse, sarà l'unico vero veterano invitato a Bologna. Dopo di lui, infatti, ci sarà spazio soprattutto per i giovani favoriti della classica di oggi: l'eclettica

**Cambiano i format nel tentativo di allargare il pubblico: "Li porteremo anche nei pub" Lepore: "I ragazzi li voglio chiudere nei teatri, non al Pratello"**

violinista Patricia Kopatchinskaja, che suona a piedi nudi e ama anche cantare il repertorio del Novecento; Jakub Hrusa, quarant'anni, neo direttore principale dell'Accademia di Santa Cecilia; il pianista ventisettenne Alexander Gadjevič, appena premiato al Concorso Chopin di Varsavia; le trentacinquenni Katia Buniatishvili e Alina Ibragimova, sul podio assieme all'eterno giovane Daniel Harding con la Mahler Chamber Orchestra, e il controtenore-influencer Jakub Jozef Orłowski.

«Vogliamo "chiudere" i giovani dentro i teatri, non al Pratello», spiega con una boutade Matteo Lepore, criticando l'eccessiva attenzione che le cronache riservano alla violenza giovanile («sembra che l'attualità ci dipinga assediati da ragazzi»). Forse è presto per immaginare i ventenni in fila ai botteghini per ascoltare le arie di Handel e Porpora interpretate da Vivica Genoux (il 24 maggio) o il violoncello di Mario Brunello con l'Accademia dell'Annunciata (12 maggio), ma di sicuro la nuova politica di prezzi del Festival punta a ringiovanire la platea. O perlomeno



**Protagonisti** Patricia Kopatchinskaja, John Eliot Gardiner, Mario Brunello e Katia Buniatishvili sono tra le star del cartellone

a porgere diversamente l'invito all'ascolto: sono considerati giovani infatti tutti gli under 35 e avranno diritto allo sconto del 50% anche nei concerti di punta (10 euro per tutti gli altri). «Abbiamo cercato di accontentare tante esigenze diverse - spiega da Lisca - tenendo conto delle necessità dettate dai tempi».

Ecco perché i format si sono moltiplicati, anche in luoghi non tradizionali come la Basilica di Santo Stefano e la Chiesa dei Santi Bartolomei e Gaetano. In "Carteggi musicali" (dal 30 marzo al 26 aprile) il virtuoso di turno suona e dialoga con un critico musicale, come accadrà già nel primo appuntamento, quando Silvia Cappellini Sinopoli interpreterà mu-

### Lunedì al Manzoni I due pianoforti dei fratelli Jussen

I fratelli olandesi Lucas e Arthur Jussen formano un duo pianistico giovanissimo ma già affermato a livello internazionale. Lunedì sera, per "I Concerti 2021/22" di Musica Insieme, promettono di svelare alcune pagine fra le più affascinanti della letteratura per due pianoforti, con brani di Mozart, Schubert e Stravinskij. Auditorium Manzoni, via de' Monari 1/2, ore 20.30, ingresso 10-60 euro.

siche per pianoforte di Giuseppe Sinopoli accanto a Gaston Fourrier-Facio, curatore della monumentale monografia sul grande direttore scomparso nel 2001.

In "Talent", invece, sono di scena all'Oratorio San Filippo Neri gruppi cameristici e musicisti della nuova leva; in "Prima delle note" nascono gli aperitivi col critico musicale che introduce all'ascolto dei concerti.

Resta intatta la costola autunnale "Il Nuovo l'Antico", fiore all'occhiello del Festival in cui si accostano musiche di quattro-cinque secoli fa a repertori tardo novecenteschi o contemporanei. In questa dilatazione che era il regno dello storico direttore artistico Mario Messinis si ascolteranno il percussionista Simone Rubino, il pianista Emanuele Arciuli e le voci dei Tallis Scholars, leggendario gruppo vocale inglese ormai attivo da mezzo secolo, qui protagonista coi suoi due cavalli di battaglia, Allegri e Tallis, accostati ad Arvo Pärt. Confermata anche l'alleanza con "Pianofortissimo", appuntamento pianistico di riferimento dell'estate bolognese.

**STATUS IMMOBILIARE 051-392299 www.statusimmobiliare.it**



**VIA RISORGIMENTO (Ad.ze Ingegneria):** vendesi in contesto esclusivo, in villa liberty di sole tre unità, appartamento nuovo da impresa con **giardino privato** (400mq) composto da ingresso, salone di rappresentanza, cucina abitabile, zona pranzo, tre camere da letto, due bagni. La proprietà include al piano sottostante dependance composta da soggiorno con angolo cottura con accesso a cortile privato lastricato, zona notte, bagno. Classe energetica A, detrazioni fiscali disponibili. Volendo posti auto in garage.